

sacramento si è stà Pregadi; ma ben si observi, che avanti li seurtini di Pregadi e Gran Consejo, sia dato atorno per li banchi per loro Censori solenne sacramento di non voler quelli che li harano pregato, restano poter far processi contra quelli harano pregato, per loro Censori. Et la dita parte non se intendi presa se non nel nostro Gran Consejo.

335* Et lo Marin Sanudo contradixi tal opinion, dicendo cussi: come fui quello parlò in favor de la parte in Gran Consejo quando la fu presa, cussi per debito di consincia mi par sia vano pur far ditti Censori, però si spende duchati zercha 300 a l'anno e *tamen* si priega più che mai. Però saria de opinion non si facesse più Censori, e la cossa de le pregherie e sacramentar il Consejo, sia commessa a li Avogadori di comun quali faranno ben il suo officio; con altre parole contradicendo a questa parte, ma si dovesse cassarli. Et sier Francesco da Canal cao di XL, qual prima era in la parte, si remosse e notò et messe che *de cætero*, compito questi, non si habi più a far Censori, ma tutta la materia sia commessa a li Avogadori di comun *ut in parte*. Et sier Piero Morexini cao di XL, mi rispose dicendo, almen si Censori non farà altro, nè fa l'obviar al dar di boletini, come prima si feva e star a li capeli e andar per il Consejo procurando, e che questa opinion di dar sacramento prima forsi farà qualche frutto, perchè è ben farne experientia, dicendo io averli dito si levasse il salario a li Censori, laudando la sua parte e lassare l'officio di Censori come l'è al presente.

Andò le parte: 2 non sincere, 2 di no, 92 del Canal cao di XL, 106 di 2 Cai di XL, et questa fu presa; la qual dia esser gabelata nel Mazor Consejo, et la persi, perchè alcuni vol esser Censor per aver ducati 10 al mexe e non far nulla e andar in manege dogal; *etiam* li 3 Avogadori che non voleva li fosse dà tal cargo senza loro utilità.

Fu posto, per li ditti, che cussi come li sindici di San Marco e di Rialto si feva per Quarantia criminal, cussi *de cætero* il ditto officio dil sindachà sia deputà a l'officio di Cataveri, con quella istessa autorità et certe clausole *ut in parte*; la qual non se intendi presa se la non sarà *etiam* posta nel nostro Mazor Consejo; fu presa.

Fu posto, per li ditti e Savi ai ordeni, elezer il primo Mazor Consejo per seurtinio et 4 man di election Capitano di le galle bastarde, nè si possi mudarli altra galia, se non per parte et strecture *ut patet. Item*, si elezi per 4 man de election 10 Soracomiti a do per Consejo *ut in parte, videlicet* si armi il Capitano con le condition de la parte primo Marzo

1519, et si armi una altra galia bastarda, nè si possi cambiar le bastarde con sotil. Ave 189, 10.

Fu leto una suplication di Lodovico Fioravante, al qual è stà renoncià l'officio di maestro di corieri per Alvise di Rossi. Domanda, atento li soi meriti sia confermato, et vol dar a l'officio sora le aque ducati 336 50 con certe clausole *ut in suplicatione*. È da sapere, questo fo quello amazò suo padre il Venere Santo a la predicha de la passion; poi per certi avisi e letere portò di Franza in questa guerra, li fo fato per el Consejo di X salvoconduto per 100 anni.

Fu posto, per sier Antonio Condolmer, sier Gasparo Malipiero, sier Marin Morexini savi sora le acque, confirmarli el ditto officio, come el domanda, con condition l'habi a portar al prefato officio sora le aque li ducati 50 in contanti. Fu presa: ave 150, 24, 2.

Fu posto, per li ditti, una parte longa di pontili, pali etc. posti in le lagune per diverse cause, e non li lassano romper, ni cavar, però sia preso siano lassà cavar sotto pena *ut in parte*; la copia sarà qui avanti posta.

Fu posto, per li ditti, poi leto una suplication di Marco Zucharin, nara molti soi meriti et rechiede uno officio a doana el primo vachante. Hor quando intesi primo vachante, levai in piedi dicendo non se pol meter questa parte, è contra le leze et capitolar di Consieri di dar prima vachantie ni expetative; et cosi fo licentià el Consejo con vergogna di quelli sora le acque; era hore 2 1/2 di note.

Fo prima leto una suplication di sier Nicolò Salamon qu. sier Hironimo, qual domanda, atento fusse messo a la condition soa per caxe qual è ruinade, possession in Friul qual è hora soto i nimici, per tanto rechiede siali desfalcado e comesso a l'officio di X savii debi veder etc.

Et fu posto, per li Consieri, Cai di XL e Savi, che al dito suplicante sia concesso quanto el domanda, *videlicet* sia comesso a li X Savi, e veder debi e ministrar raxon et justicia come ad altri è stà concesso. Fu presa.

Noto. Eri fo scritto per Colegio al Luogotenente di la Patria di Friul, fazi andar alozar in Civald di Friul il capitano di cavali lizieri stanziava li in Udine, *videlicet* il cavalier di la Volpe con la sua compagnia. Et ozi fo scritto che domino Cesaro di la Volpe suo fradelo, con li 18 homeni d'arme, vadi alozar in Udine, *videlicet* Alessio Bua et Demitri de Federicis; et a Zorzi Busichio ch'è in questa terra, è stà comesso vadi ad habitar in Udine, e cussi le lanze spezate sono di qui, et scritto che ditto Locotenente